

Mitt.

Az. Agricola Carlitto
Via Thaon De Revel 8
71011 Apricena

Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it
bilanzone.carmela@minambiente.it

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio V.I.A. e V.Inc.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Al Comune di Poggio Imperiale
segreteria.poggioimperiale@pec.it

Oggetto Procedura di VIA Impianto Eolico ubicato in Comune di Poggio Imperiale
costituito da 10 aerogeneratori della potenza complessiva di 42 MW –
Proponente Renvico Italy s.r.l.
OSSERVAZIONI

Siamo venuti a conoscenza della istanza della ditta Renvico Italy s.r.l. per la costruzione nel comune di Poggio Imperiale di un impianto eolico costituito da 10 aerogeneratori in una frazione del territorio ad est del centro abitato.

In qualità di proprietari dei terreni direttamente interessati dalle opere riteniamo di fornire alcuni elementi per le valutazioni dell'impatto ambientale generato dall'impianto oltre alle osservazioni inerenti aspetti patrimoniali.

1. La "Masseria Carlitto" di proprietà dei sottoscritti, da cui ha preso il nome l'azienda agricola, è di dimensioni non proprio indifferenti (6,5 ha). È costituita da caseggiati storici e da un antico uliveto che resterebbero circondati in ogni direzione dalle nuove torri eoliche totalmente estranee alle caratteristiche di naturalità e/o vocazione agricola dei luoghi.

La masseria, individuata tra gli **Ulteriori Contesti** del Piano Paesaggistico Territoriale PPTR con la relativa area di rispetto, è posta su una terrazza naturale che domina la valle e dalla quale sono contemporaneamente visibili il lago di Lesina, l'istmo, il mare e le Isole Tremiti.

2. Una parte di terreni di nostra proprietà, posti nel buffer del PPTR, è interessata dall'attraversamento dei cavidotti di connessione degli aerogeneratori alla rete. **Erroneamente il progetto interpreta come strada vicinale** le particelle n. 131-140-135-38 del Foglio 22 del Comune di Poggio Imperiale da utilizzare per la connessione degli aerogeneratori A4 e A5. Si tratta invece di terreni di proprietà privata prevalentemente utilizzati per il transito dei mezzi per le lavorazioni agricole. Tale 'canale' di transito ha carattere anche stagionale in base alle coltivazioni, prova ne sia che non c'è perfetta coincidenza tra la planimetria catastale e la situazione reale.

Non essendo strada vicinale non vi è obbligo di rispetto di distanze per cui gli alberi secolari di ulivo presenti estendono il loro apparato radicale al di sotto di detti terreni. Un cavidotto profondo potrebbe compromettere lo stato vegetativo degli alberi.

Sulla particella 134 di proprietà, in parte ricadente nell'area di rispetto della Masseria, è previsto un aerogeneratore ma NON È STATO DATO ALCUN ATTO DI ASSENSO ALLA DITTA PROPONENTE.

Si chiede pertanto di eliminare la previsione dell'aerogeneratore A4 per indisponibilità dei suoli ed evitare attraversamenti di qualsiasi natura nei contesti e nelle fasce di rispetto così come sono stati individuati dal PPTR.

3. Lo studio di impatto non tiene conto degli assetti idrografici e della natura del sottosuolo. L'impianto eolico interferisce con un fittissimo sistema di reticoli idraulici riconoscibili dalle ortofoto, riportati in tutte le cartografie storiche e dell'Autorità di Bacino (Canale Fra Matteo - Vallone San Samuele - Fondo Grotte) e riconosciuti nella RER del PPTR. In corrispondenza dei reticoli sono presenti in più punti cavità sotterranee di natura carsica come denunciato in superficie dalla tipica vegetazione. Si allega una foto aerea (Vedi foto 1) da cui si riconosce la presenza della **grotta proprio presso la "Masseria Carlitto"** a qualche centinaia di metri dalle torri A4 e A5. Fondazioni così profonde dovrebbero essere evitate.

4. Esiti della procedura di VIA provinciale per analogo impianto sulle stesse aree

Un impianto totalmente sovrapponibile a quello in oggetto è stato già sottoposto a procedura di VIA provinciale, conclusa con il provvedimento che si allega, secondo cui, sentiti il comitato di VIA e i pareri espressi dagli enti convocati in conferenza dei Servizi (tra i quali si annoverano la **Soprintendenza e il Comune di Poggio Imperiale**), l'area interessata è stata riconosciuta di notevole pregio ambientale, apprezzata per la univocità delle visuali paesaggistiche, con la conseguenza di escludere da questo ambito la possibilità di installare torri eoliche.

A sostegno delle motivazioni dei pareri espressi è stato utilizzato anche il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione, PPTR, che inserisce l'area nell'ambito del Gargano, figura territoriale 'I laghi di Lesina e Varano'.

Si riportano di seguito integralmente alcune considerazioni del provvedimento di VIA provinciale:

"La morfologia, che nell'area in questione degrada da ovest verso est, è quella della Piana del Lago di Lesina: si configura in forma pianeggiante incisa da canali di bonifica e linee di ruscellamento dirette verso il Lago, intervallata da distese pianeggianti.

....

I 10 aerogeneratori contrassegnati come PGI11, PGI13, PGI16, PGI19, PGI20, PGI21, PGI22, PGI24, PGI26, PGI29, si collocano all'interno di un'area racchiusa da due strade a valenza paesaggistica ed una strada panoramica (P.P.T.R. Puglia, artt. 85, 86, 87 e 88 delle NTA), andando ad impattare sulla componente visiva e la componente dei valori percettivi, con una modificazione dello stato dei luoghi idonea a compromettere:

- *l'integrità dei peculiari valori paesaggistici - nella loro articolazione in strutture idrogeomorfologiche, naturalistiche, antropiche e storico-culturali- delle aree comprese nei con visuali;*
- *i molteplici punti di vista e belvedere, con occlusione delle visuali sull'incomparabile panorama che da essi si fruisce.*

Inoltre, all'interno della suddetta area, da cui sitraguarda al paesaggio del sistema lagunare di Lesina, sono presenti Siti di Interesse Storico Culturale identificabili nelle masserie NISI, AMORUSI, SAN NAZARIO, DI GROTTA, SANTO SPIRITO."

5. Alle considerazioni sopra riportate si aggiunga l'unicità della visuale data dalle Isole di Tremiti chiaramente visibili sullo sfondo perché nella direzione dell'impianto si trovano alla minima distanza dalla costa continentale. (Vedi foto 2 allegata)

AMZ

BBMB

CO

6. Concludendo, questa parte del territorio dovrebbe restare estranea a questo tipo di interventi avendo già subito forti pressioni antropiche per la immediata vicinanza delle attività estrattive in località San Sabino e dell'impianto eolico previsto della ditta DEA in comune di Apricena, **anzi la sua conservazione dovrebbe essere considerata essa stessa compensazione delle pesanti attività di trasformazione che ha subito il territorio nell'immediato intorno.**

Le presenti osservazioni sono prodotte dai sottoscritti in qualità di soggetti portatori di interessi diffusi nel processo di partecipazione a norma delle leggi vigenti.
Si chiede inoltre riscontro a norma dell'articolo 8 della L 241/90.

Apricena li 30.05.2018

I Titolari della Azienda Agricola Carlitto
Matteo Zuccarino
Concetta Zuccarino

Comproprietaria
Di Biase Maria Assunta Ermenegilda


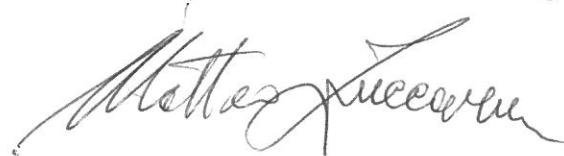


Foto 1 – Individuazione dei corsi d'acqua e cavità



Foto 2





Provincia di Foggia

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL
SETTORE AMBIENTE**

**OGGETTO: PARERE DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO
ALLA COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO EOLICO UBICATO NEL
COMUNE DI POGGIO IMPERIALE (FG) COSTITUITO DA N. 16
AEROGENERATORI CIASCUNO DELLA POTENZA DI 3,3 MW PER
UNA POTENZA COMPLESSIVA DI
52, 8 MW .SOCIETA' PROPONENTE IVPC POWER 6**

Settore	AMBIENTE
Dirigente	ARCH. STEFANO BISCOTTI
La Determinazione richiede impegno di spesa:	NO
La Determinazione contiene dati sensibili:	NO

IL DIRIGENTE

- Con la L.R. 12 aprile 2001 n. 11 “Norme sulla valutazione di Impatto Ambientale” la Regione Puglia disciplina le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) in attuazione della direttiva 85/337/CEE modificata dalla direttiva 97/11/CE;
- La Regione Puglia con L.R. n. 17 del 14/06/2007 ha reso operative, dal 01/07/2007, le deleghe già disposte con L.R. del 30/11/2000, n. 17, in ottemperanza a quanto previsto dal D.L.vo 112/98, tra cui la delega relativa all’espletamento delle procedure di “Valutazione di Impatto Ambientale” (V.I.A.) e di “Valutazione di Incidenza”;
- Ai sensi e per effetto della medesima Legge questo Ente, con Delibera di giunta n. 637 del 10/10/2007 ha istituito il Comitato per la V.I.A.;
- Con deliberazione di Giunta n. 72 del 07/03/2011 , è stato rinnovato il suddetto Comitato Tecnico per la V.I.A. ;
- Ancora, con decreto presidenziale n. 7 del 20 febbraio 2015 il Comitato per la V.I.A. è stato nuovamente rinnovato .
- La società IVPC POWER 6 in data 10/04/2014 ha inoltrato ai sensi delle disposizioni della L. R. 11/2001 e s mm. ed ii. , domanda per l’espletamento della procedura di Valutazione Impatto

ambientale relativa al progetto per la costruzione di un impianto per la produzione di energia da fonte eolica costituito da n. 16 aerogeneratori , ciascuno della potenza di 3,3 Mw , per una potenza complessiva di 52,8 MW;

-

Con nota del 12/11/2015 avente prot. n. 76815 la società proponente ha richiesto l' audizione presso il Comitato V.I.A.;

Il giorno 10/12/2015 ha avuto luogo la richiesta audizione durante la quale, la società medesima ha chiarito che il progetto, oggetto di valutazione ambientale, sostituiva quello presentato a questa Amministrazione in data 10/06/2008;

La società in data 17/12/2015 con nota assunta al prot. di questo Ente con n. 85444 produceva, spontaneamente, uno studio di Valutazione di incidenza ambientale ;

Il Comitato per la V.I.A. nella seduta del 18 febbraio 2016 , esaminata la documentazione, così si è espresso: Il progetto prevede la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica costituito da 16 aerogeneratori tripala di grande taglia marca Vestas V117-3.3MW, della potenza unitaria di 3,3 MW per complessivi di 52,8 MW, in agro del Comune di Poggio Imperiale (FG), aventi un'altezza al mozzo pari a 91,5 metri ed un diametro del rotore pari a 117 metri, comprese le relative opere di connessione alla rete ed infrastrutture indispensabili alla costruzione ed al funzionamento dell'impianto.

La Società proponente è la "I.V.P.C. Power 6 S.r.l." con Sede legale in Viale Antonio Gramsci, 22 – 81122 Napoli (NA).

INQUADRAMENTO

Il sito dell'impianto in questione si colloca nel Comune di Poggio Imperiale ubicato in parte a sud-ovest rispetto al centro abitato, località "Masseria Passo del Compare", in parte a nord-ovest, località "Masseria la Torretta" e "Masseria la Mezzana", in parte in una frazione del Comune di Poggio Imperiale ad est del centro abitato, più precisamente nelle località "Masseria Solimando", "Masseria Carlitto", "Masseria Paolicelli", "Masseria Zappone", "Masseria S. Spirito", "Masseria Pansa". La destinazione urbanistica dei terreni interessati dalla realizzazione del parco, desunta dai vigenti strumenti di gestione territoriale del Comune di Poggio Imperiale (FG), risulta essere classificata come Zona di tipo E (destinazione d'uso di tipo agricolo).

La morfologia, che nell'area in questione degrada da ovest verso est, è quella della Piana del Lago di Lesina: si configura in forma pianeggiante incisa da canali di bonifica e linee di ruscellamento dirette verso il Lago, intervallata da distese pianeggianti.

L'area interessata confina con i Comuni di Apricena, di San Paolo di Civitate e Lesina, ed è interessata da un altitudine compresa tra i 30 e i 120 m.s.l. L'accesso alle piazzole dei 16

aerogeneratori avviene direttamente dalla Strada Provinciale 35, che da a sua volta da accesso ad una viabilità secondaria costituita da strade comunali.

Dal punto di vista del P.P.T.R. Puglia, l'intervento si inserisce nell'ambito del *Gargano*, figura territoriale *I laghi di Lesina e Varano*.

Valutata la documentazione di progetto fornita e la documentazione integrativa prodotta, si rimettono le seguenti le valutazioni.

VALUTAZIONE PAESAGGISTICO - AMBIENTALE

Dal punto di vista del layout progettuale proposto, l'impianto si divide in due "sotto parchi", costituiti da n. 6 torri e da n. 10 torri posizionate rispettivamente ad ovest e ad est del centro abitato del Comune di Poggio Imperiale.

I 10 aerogeneratori contrassegnati come PGI11, PGI13, PGI16, PGI19, PGI20, PGI21, PGI22, PGI24, PGI26, PGI29, si collocano all'interno di un area racchiusa da due strade a valenza paesaggistica ed una strada panoramica (P.P.T.R. Puglia, artt. 85, 86, 87 e 88 delle NTA), andando ad impattare sulla componente visiva e la componente dei valori percettivi, con una modificazione dello stato dei luoghi idonea a compromettere:

- l'integrità dei peculiari valori paesaggistici -nella loro articolazione in strutture idrogeomorfologiche, naturalistiche, antropiche e storico-culturali- delle aree comprese nei coni visuali;
- i molteplici punti di vista e belvedere, con occlusione delle visuali sull'incomparabile panorama che da essi si fruisce.

Inoltre, all'interno della suddetta area, da cui sitraguarda al paesaggio del sistema lagunare di Lesina, sono presenti Siti di Interesse Storico Culturale identificabili nelle masserie NISI, AMORUSI, SAN NAZARIO, DI GROTTI, SANTO SPIRITO. La realizzazione del parco eolico, in tale quadrante, produce "*impatto visivo teorico elevato*", come dichiarato nello Studio di Impatto Ambientale fornito dal Proponente nell'elaborato ETK5E66_DOC_B06, tabella 3, "*Raffronto impatto visivo reale e grado di percezione*".

I 6 aerogeneratori contrassegnati come PGI8, PGI9, PGI10, PGI14, PGI14B, PGI16B, posti ad ovest del centro abitato del Comune di Poggio Imperiale, si collocano in un area vasta che vede la presenza di preesistenti torri in esercizio. Dal punto di vista degli impatti visivi, questa porzione di

impianto si andrà pertanto a collocare in un'area già interessata da un significativo processo di trasformazione dell'habitat in virtù della presenza di altri aerogeneratori

COMPONENTE FLORA, FAUNA ED ECOSISTEMI

Nell'area dell'impianto, in particolare lungo i corsi d'acqua "Canale La Fara" e "Fosso Fontana", sono presenti alcune comunità vegetanti di origine spontanea (bosco di cerro con roverella, arbusteti e boscaglie riparie, vegetazione erbacea dei corsi d'acqua) utilizzate come aree di spostamento, di alimentazione e di rifugio dalla fauna selvatica ed in particolare da alcune specie di avifauna (poiana, sparviere, biancone) e di chiroterteri, sensibili agli impatti generati dagli impianti eolici. Pertanto si ritiene che la presenza dell'aerogeneratore PGI16B, stante la sua prossimità con tali aree naturali, sia incompatibile con la tutela della fauna selvatica.

Inoltre, l'aerogeneratore PGI14B è localizzato in un oliveto, ricadente nell'area di produzione dell'olio Dauno (DOP) Reg. CE n. 2325 del 24.11.97 (GUCE L. 322 del 25.11.7); di conseguenza, la sua installazione risulta critica, in coerenza con quanto previsto nell'Allegato 3 del D.M. 10-9-2010.

COMPONENTE ACUSTICA

Qualora in fase di esercizio siano lamentati disturbi dovuti al rumore emesso dagli aerogeneratori, da parte di ricettori sensibili, sarà cura del gestore, su richiesta del comune, procedere alla valutazione della problematica tramite l'esecuzione di accertamenti tecnici da condursi secondo quanto stabilito dal documento ISPRA "*Linee Guida per la valutazione ed il monitoraggio dell'impatto acustico degli impianti eolici*". Evidenza dei risultati di detti accertamenti dovrà essere resa all'Amministrazione Comunale territorialmente competente congiuntamente alle eventuali opere di bonifica che il gestore intenderà adottare in caso di superamenti e per conoscenza all'ARPA di competenza."

Tanto ciò premesso, e in virtù di tutto quanto sopra espresso e riportato, analizzato il progetto nel suo complesso, ed analizzate le pressioni ambientali e paesaggistiche alle quali è sottoposto il territorio interessato, la valutazione tecnica del Comitato V.I.A. delinea profili di criticità per gli aerogeneratori contrassegnati con PGI11, PGI13, PGI16, PGI19, PGI20, PGI21, PGI22, PGI24, PGI26, PGI29, PGI14B, PGI16B.

Non si rilevano specifiche criticità sotto il profilo ambientale per gli aerogeneratori PGI 8, PGI 9, PGI 10, PGI 4 .

Con nota del 26/02/2016 avente n. di prot. 13989 questa Amministrazione ha convocato la conferenza di servizi, ex art. 15 L.R. 4 del 12 febbraio 2014 , per il giorno 18 marzo 2016 ;

Il giorno 18 marzo la suddetta conferenza si è regolarmente svolta e sono intervenuti , oltre alla società, il Segretariato regionale per la Puglia del MIBACT, che ha prodotto nota di richiesta documentazione integrativa e il Comune di Poggio Imperiale che ha prodotto il proprio parere;

Durante la suddetta conferenza la società proponente ha prodotto le controdeduzioni al parere del Comitato V.I.A. ed in particolare , al fine di superare le criticità esplicitate nel parere del Comitato V.I.A., ha proposto lo spostamento degli aerogeneratori PGi 14 B e PGi 16 B;

Ancora, la suddetta conferenza è stata aggiornata al 15 aprile 2016-giusta nota del 07/04/2016 avente n. di prot. 23584- alla quale è pervenuto il parere del MIBACT - Segretariato regionale per la Puglia che ha ritenuto la proposta accoglibile per la sola realizzazione degli aerogeneratori identificati con le sigle PGi 4, PGi 14B e PGi 16B;

In data 09/06/2016 l'Autorità di Bacino, con nota avente n. di prot. 0007706 ha trasmesso allo scrivente il proprio parere sulla proposta progettuale della IVPC POWER 6 con il quale ritiene ammissibile il progetto ad esclusione degli aerogeneratori, individuati al punto 8 del considerato del proprio atto, identificati con le sigle : PGi 13, PGi 26, PGi 11, PGi 13, PGi 19, PGi 20,PGi 21,PGi 24 e PGi 26 ;

Lo scrivente RUP, considerata la diversità tra la valutazione elaborata dal Comitato V.I.A. ed il parere espresso dal MIBACT -Segretariato regionale per la Puglia , circostanza che richiederebbe l'applicazione dell' art 14- quater L.241/90 per il superamento del dissenso parziale da parte della citata amministrazione preposta alla tutela del patrimonio territoriale per gli aspetti paesaggistico-storico ed artistico;

Considerata inoltre la proposta della società circa lo spostamento degli aerogeneratori PGi 14B e PGi 16B avanzata in sede di conferenza di servizi del 18 marzo u.s. succitata esplicitata nelle controdeduzioni al Parere del comitato VIA;

Valutate le posizioni assunte del Comitato VIA e dal MIBACT sopra riportate,;

Ritenuto di assumere come prevalente il parere espresso dal MIBACT- segretario regionale per la Puglia ;

Considerato altresì , che la società con nota del 19 luglio u.s. assunta al prot di questo ente con n. 50052 ha espressamente comunicato la rinuncia alla proposta degli aerogeneratori PGI 8, PGI 9 e PGI 10;

Visto il parere dell'Autorità di Bacino ;

Visto il parere del comune di Poggio Imperiale;

Visto il parere dell'ASL;

Visti gli atti della conferenza di servizi –giusti verbali allegati al presente provvedimento, che ne diventano parte integrante;

Vista la L.R. 4/2014 art 14 “ Effetti del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale” e la L.R. 19/2015 che stabilisce la competenza della Provincia, per le opere soggette a procedimento di V.I.A. di competenza provinciale, a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche;

Considerato che il Comitato Provinciale per la V.I.A. , tra i componenti , comprende un esperto di Paesaggio (giusta nota dello scrivente Settore n. 42607 del 17/06/2015);

Ritenuto che non ci sono motivazioni ostantive al rilascio del parere in merito alla Valutazione Ambientale di che trattasi **anche in relazione alla circostanza che non esistono interferenze con aree sottoposte direttamente alle tutele paesaggistiche come derivate dal PPTR approvato;**

Ritenuto di poter esprimere parere parzialmente favorevole sul progetto de quo e limitatamente agli aerogeneratori contraddistinti con le sigle : PGI 4- PGI 14B-PGI 16B ;

Vista la L.R. 4/2014 art 14 “ Effetti del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale” e la L.R. 19/2015 che stabilisce la competenza della Provincia, per le opere soggette a procedimento di V.I.A. di competenza provinciale, a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche;

Visto il Decreto Presidenziale n. 2 del 16/01/2015, esecutivo ai sensi di legge, con il quale è stato individuato quale responsabile del Settore Ambiente il Dirigente Arch. Stefano Biscotti.

Visto l’art. 163, comma 3, del D. Lgs. n.267/2000 che autorizza l’esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l’anno 2016;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 72 del 31/07/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati individuati i responsabili dei settori provinciali, con attribuzione agli stessi del potere di assumere atti di gestione ed i successivi decreti di conferimento degli incarichi;

Vista la deliberazione del Presidente n. 217 del 17/11/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l’esercizio finanziario 2015 ed il Piano degli Obiettivi (P.D.O.);

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del servizio;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell’Ente;

Visto il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei servizi;

Visto...

DETERMINA

- Di esprimere, per le motivazioni sopra riportate e che integralmente si richiamano, parere parzialmente favorevole di Valutazione Impatto Ambientale per la costruzione di un impianto per la produzione di energia da fonte eolica costituito da n. 16 aerogeneratori , ciascuno della potenza di 3,3 Mw , per una potenza complessiva di 52,8 MW proposto dalla società IVPC POWER 6 da realizzarsi nel comune di Poggio Imperiale (FG) limitatamente agli aerogeneratori PGI 4- PGI 14B-PGI 16B delle quali si riportano di seguito le coordinate:

COORDINATE UTM – WGS 84		
Aerogeneratore	X (m)	Y (m)
PGI 04	527208	4630815
PGI 14B	526786	4629296
PGI 16B	525961	4628949

Di stabilire ai sensi dell'art. 14 L.R. 4/2014 che il presente provvedimento sostituisce l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.lgs n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art 10 della Legge 6 luglio, n. 137";

Di provvedere, ai sensi del comma 11 dell'art. 16 della L.R. 12 aprile 2001 n. 11, alla pubblicazione dell'estratto del presente provvedimento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- Di trasmettere il presente provvedimento alla Regione Puglia Servizio Industria-Energia,
- Di notificare il presente provvedimento alla società IVPC POWER 6 via G:Orsini,40 - 80132 Napoli.

Allegati:

verbali conferenza di servizio del 18 marzo 2016- 15 aprile 2016

IL DIRIGENTE

Arch. Stefano Biscotti

Documento amministrativo informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 comma 2 del D.Lgs. n.82 07/03/2005 "Codice dell'amministrazione digitale".

Copia stampabile ai sensi dell'art.23ter comma 5 dello stesso codice contrassegnata elettronicamente a fondo pagina mediante timbro digitale conforme alle regole tecniche emanate da DigitPA.



PROVINCIA DI FOGGIA

SETTORE AMBIENTE

VERBALE DI CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI EX ART. 15 L.R. n. 4 DEL 12/02/2014

OGGETTO: PROCEDURA VIA

Richiedente: **IVPC Power 6**

da ubicarsi in COMUNE DI Poggio Imperiale

L'anno 2016 il giorno 15 del mese di Aprile, presso PROVINCIA DI FOGGIA - UFFICIO AMBIENTE, si è tenuta la Conferenza di Servizi, indetta, finalizzata alla valutazione dell'istanza presentata da parte di Società IVPC Power 6 per la Valutazione Impatto Ambientale;

ALLA CONFERENZA DI SERVIZI SONO STATI CONVOCATI GLI ENTI:

- Comune di Poggio Imperiale
- Società IVPC Power 6
- Regione Puglia - Assetto del Territorio
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, BAT e Foggia
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali Sovrintendenza per i Beni Archeologici per la Puglia
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali Segretariato Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia

Preso atto della regolarità delle convocazioni;

Verificata la partecipazione ai lavori dei seguenti soggetti:

Preso atto della regolarità delle convocazioni;

Verificata la partecipazione ai lavori dei seguenti soggetti:

Comune di Poggio Imperiale rappresentato dal Sig. Ugo Vimezzo
 in qualità di imp. 3° sott. Assetto del Terr. questa delega
 Società IVPC Power 6 rappresentato dal Sig. Antonio Francesco
 in qualità di procuratore
 Società progettista rappresentato dal Sig. Massimo Antonio
 in qualità di progettista

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

Società rappresentato dal Sig. VIP Salvatore Florio
in qualità di progettista

Segretario rappresentato dal Sig. dott. ssa Fimi Iole
in qualità di giurista delegata ai sensi dell'art. 1 della cd 518/87

Società rappresentato dal Sig. MASCIA Antonio
in qualità di procuratore

Verificata la regolarità degli atti di delega prodotti;

Preso atto dell'assenza di _____

Preso atto che in data _____ sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti portatori di interessi diffusi: _____

Nelle corso della conferenza è emerso quanto segue:

Aperta l'opera della conferenza l'arch. Biscotti
L'arch. Biscotti legge la nota trasmessa da Acpa
con pec del 15 aprile. La dott.ssa Fimi legge
il parere del Segretariato Regionale MIBACT
della Puglia che si acquisisce agli atti.
Pertinacemente il RUP ritiene che il
Parere VIA fa riferimento all'aerogeneratore
PG114 mentre in realtà lo stesso torre
edifico va identificata con quello che negli
elaborati figurati con la sigla PG14.
La Società ha chiesto al parere del Segretariato
fa rilevare che, la linea elettrica S. Severo-Porto
Cannone non prevede la costruzione ex-novo di
linee elettriche ma il potenziamento di una
rete già esistente ed in esercizio da vari
decenni, quindi pare che la potenziamento di
intersezione della stessa è inapplicabile.
Ribadisce inoltre quanto già indicato
nella nota di precisazione del 01 aprile

u.s. relativamente alle opere di rete già autorizzate con D.D.M. 641/2014/B. Per quanto infine al parere repubblicano circa la società fa rilevare che nella immediata vicinanza delle stazioni sono attualmente in esercizio altri aerogeneratori di caratteristiche dimensionali analoghe e pertanto, la società ritiene che la costruzione di questi ulteriori aerogeneratori non alteri in alcun modo, o in modo insignificante il paesaggio non introducendo elementi nuovi del p.d.v. paesaggistico.

Tutto ciò come riportato anche nelle pagine espresse dal Comune di Poggio Imperiale la realizzazione di questa parte del progetto s'integra e completamente del paese ed è esistente. Il Comune di Poggio Imperiale

è responsabile alle linee della delocalizzazione proposte dalla società degli aerogeneratori PGI 14B e PGI 16B propone il mantenimento delle proposte di n° 6 aerogeneratori da collocare nell'area Ovest del centro abitato per le seguenti motivazioni:

- per la PGI 8, 9 e 10 si integrano con il paese esistente
- la realizzazione dei medesimi si rende necessaria per la rifinitura dell'area e potenziamento del paese esistente e per garantire l'utile economico

franco

proposto.

- dal p.d.v. peraltro gli aerogeneratori su
parade, a partire dal bene paesaggistico
fidejussorio ex lege 1497/39 di tipo paesaggistico
sono necessariamente visibili per gli effetti
della morfologia del territorio.

Infine ~~per~~ il Comune ritiene in senso
globale l'intervento sistemistico del p.d.v.
d. ambientale per i 6 aerogeneratori

4-14B-16.B-9-8-10

Il Rip si riserva di decidere.

Si da copia del presente verbale.

P
M

Carabinieri

De Fin

Abramo B...

-P...



PROVINCIA DI FOGGIA

SETTORE AMBIENTE

VERBALE DI CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI EX ART. 15 L.R. n. 4 DEL 12/02/2014

OGGETTO: PROCEDURA VIA

Richiedente: **IVPC Power 6**

da ubicarsi in COMUNE DI Poggio Imperiale

L'anno 2016 il giorno 18 del mese di Marzo, presso PROVINCIA DI FOGGIA – UFFICIO AMBIENTE, si è tenuta la Conferenza di Servizi, indetta, finalizzata alla valutazione dell'istanza presentata da parte di Società IVPC Power 6 per la Valutazione Impatto Ambientale;

ALLA CONFERENZA DI SERVIZI SONO STATI CONVOCATI GLI ENTI:

- Comune di Poggio Imperiale
- Società IVPC Power 6
- Regione Puglia – Assetto del Territorio
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali Sovrintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, BAT e Foggia
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali Sovrintendenza per i Beni Archeologici per la Puglia
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali Segretariato Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia

Preso atto della regolarità delle convocazioni;

Verificata la partecipazione ai lavori dei seguenti soggetti:

Preso atto della regolarità delle convocazioni;

Verificata la partecipazione ai lavori dei seguenti soggetti:

Sopzobasata rappresentato dal Sig. dott.ssa Ida Fiori
in qualità di giurista delegata agli atti

Comune di Poggio Imperiale rappresentato dal Sig. Sindaco
Alfano Alfonso in qualità di

Società IVPC POWER 6 rappresentato dal Sig. procuratore
in qualità di Carlo Francesco

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Società rappresentato dal Sig. Mascio Antonio
 in qualità di Procuratore
Società rappresentato dal Sig. Mascio Antonio
 e Società Floz in qualità di progettista
Società in qualità di coordinatore

Verificata la regolarità degli atti di delega prodotti;

Preso atto dell'assenza di _____

Preso atto che in data _____ sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti portatori di interessi diffusi: _____

Nelle corso della conferenza è emerso quanto segue:

Alle ore 11 l'arch. Biscotti apre la conferenza.
 La dottoressa Damata legge ai presenti il
 parere del comune di Poggio Imperiale.
 Si acquisisce ^{la nota} il parere del segretario degli
 MIBAC che la dottoressa Fini legge ai presenti.
 Rispetto alla richiesta delle documentazione
 interpretativa indispensabile all'istituzione
 la società si riserva di chiedere a
 ufficio le responsabilità non soltanto della
 documentazione ma anche di quelle dei
 singoli estensori dei provvedimenti. In
 considerazione del brevissimo lasso di tempo
 intercorso dalla presentazione della
 prima proposta progettuale e fino alla
 data odierna, nel frattempo la società
 ritiene che alcune delle interpretazioni richieste
 sono già riscontrabili negli elaborati progettuali
 e che di altre non se ne avvisa la
 diretta competenza della Soprintendenza.

[Signature]
 [Signature]
 [Signature]

Avendo la società la presente che quanto sopra
non me darsi opportuna evidenza. Le società allora
inoltre che alcune integrazioni richieste delle
europee nello stato autorizzativa di altri progetti
che mancano gli altri esperimenti sono in grado di
formare. Il RUP prende atto della richiesta
di integrazioni e delle controdeduzioni
allo stesso e stabilisce che i tempi
per la trasmissione delle integrazioni
ad esaurimento edeme a 10 gg. Si stabilisce
di convocare la conferenza conclusiva
e decisiva entro ~~10~~ le prime
dieci del ~~primo~~ mese di aprile.
La società deposita le controdeduzioni
rispetto al parere del Comitato V/A
Si depositano in questa sede ed il RUP
stabilisce l'ordine a carico della società
di trasmettere le controdeduzioni sulle
sportello telematico.

16/11/11
Tullio
Alon
-Pomb

Alfonso
Alfonso